



Denominazione	Storia del diritto moderno e contemporaneo
Moduli componenti	----
Settore scientifico-disciplinare	IUS/19-Storia del diritto medievale e moderno
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	----
Carico didattico in crediti formativi universitari	6
Numero di ore di attività didattica assistita	36
Docente	Gianfranco Stanco
Risultati di apprendimento specifici	- Conoscenza dei principali aspetti del diritto in Europa dall'età moderna al XX secolo. - Capacità di comprendere, interpretare e contestualizzare la dimensione storica delle esperienze giuridiche, dalle origini degli Stati moderni alle società globalizzate, con particolare riferimento agli sviluppi della cultura giuridica e della prassi giurisprudenziale. - Capacità di apprendimento, analisi e sintesi, da una prospettiva storica, dei temi cruciali legati ai concetti di legalità, cooperazione e integrazione tra le Corti, tutela dei diritti umani fondamentali, dimensione pluralistica e policentrica del diritto.
Programma	Elementi di storia del diritto moderno e contemporaneo ● Umanesimo giuridico. ● <i>Mos italicus</i> e <i>Mos gallicus</i>. ● La crisi del diritto comune e lo sviluppo delle correnti giusnaturalistiche. ● Illuminismo giuridico. ● Assolutismo e codificazione del diritto nel XIX secolo. ● I caratteri del costituzionalismo moderno e contemporaneo. ● La scienza giuridica italiana dalla Restaurazione alla Repubblica. ● Il Novecento giuridico.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	36 ore di lezioni frontali. L'attività didattica consisterà in lezioni teoriche, esercitazioni, seminari, che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli argomenti.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame, in forma orale, sarà svolto in un tempo congruo al fine di consentire allo studente di esprimere compiutamente il suo pensiero. Sono previste almeno tre domande. La prima ha come scopo la verifica della conoscenza e della comprensione delle fonti e degli istituti giuridici nella dimensione europea del divenire storico. Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità di analisi e di sintesi dello studente circa le manifestazioni del giuridico, tra potere



	politico, prassi forense e riflessione scientifica nelle esperienze moderne e post-moderne. È parte integrante della valutazione anche la capacità dello studente di fare collegamenti tra le diverse parti del programma e di argomentare con chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio storico-giuridico.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione finale complessiva è espressa in trentesimi. La determinazione del voto finale è conseguenza dell'esito della prova di esame, che verifica il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	1) <u>Per gli studenti frequentanti</u>: appunti dalle lezioni e materiale didattico disponibile sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento (LUM). Testi consigliati: P. Grossi, <i>L'Europa del diritto</i>, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione, capp. II-III. 2) <u>Per gli studenti non frequentanti</u>, a scelta: ● P. Grossi, <i>L'Europa del diritto</i>, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione, capp. II-III; P. Grossi, <i>Oltre la legalità</i>, Roma-Bari, Laterza, 2020. ● G.S. Pene Vidari, <i>Elementi di storia del diritto europeo</i>, Torino, Giappichelli, 2019, pp. 93-105; 129-371. ● A. Padoa Schioppa, <i>Storia del diritto in Europa</i>, Bologna, il Mulino, ultima edizione, capp. 12; 14; 15; 18; 23-38.
English Module (Title, Programme, Textbooks)	----